

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



OK

Edilizia e Territorio

Home

L'Esperto Risponde

Scadenze

Analisi

Norme

Documenti

Gestionale



30 Mar
2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Ingegneri

Giurisprudenza

Tariffe

Per approfondire



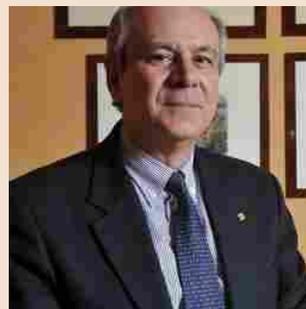
PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

Zambrano (Cni): no al ritorno alle tariffe, ma servono parametri anche per gli incarichi privati

G.La.

Per il presidente del Consiglio nazionale, Armando Zambrano è questa la soluzione ai problemi che i professionisti stanno riscontrando sul fronte dei minimi tariffari

Non tornare alle tariffe ma fissare degli standard prestazionali e dei corrispettivi economici di riferimento, anche nel settore privato. Per il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), Armando Zambrano è questa la soluzione ai problemi che i professionisti stanno riscontrando sul fronte dei minimi tariffari. Il Consiglio di Stato con una recente sentenza (n. 1164 del 22 marzo 2016) è infatti tornato sulla delicata materia, dando torto agli avvocati con riguardo a due circolari del Consiglio nazionale forense.



I giudici amministrativi hanno confermato una multa da quasi un milione di euro inflitta al Consiglio nazionale forense dall'Antitrust. Nel 2014 l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato aveva infatti censurato l'adozione di due decisioni «volte a limitare l'autonomia dei professionisti» in fase di definizione dei loro compensi. In pratica, il Cnf aveva aggirato l'abolizione delle tariffe. Prima il Tar del Lazio aveva in parte accolto il ricorso degli avvocati, dimezzando la sanzione. Il Consiglio di Stato, invece, ha messo la parola fine sulla questione ripristinando la sanzione originaria.

«Questa – dice Armando Zambrano – è una sentenza che va commentata su due piani differenti. Non c'è dubbio che sul mercato privato noi professionisti abbiamo un problema. Se nel settore pubblico la normativa consente di stabilire un corretto rapporto tra l'attività professionale prestata e il rispettivo valore economico, in quello privato l'abolizione delle tariffe ci ha privati di punti di riferimento. In tal senso è necessario un intervento e noi professionisti tecnici siamo pronti a fare la nostra parte».

Zambrano precisa che «non chiediamo il ripristino dell'obbligatorietà dei corrispettivi, semplicemente perché allo stato occorre una forte opposizione anche ideologica a questa ipotesi, basata su un contestabile principio di libera concorrenza». Ad avviso del Cni, invece, «la soluzione sta nella definizione di standard di prestazione e di corrispettivi economici, in modo da orientare e garantire adeguatamente la committenza privata. Ciò proprio sulla scorta dell'esperienza già maturata nel settore pubblico e nel pieno rispetto della normativa sulla concorrenza e del principio di parità

di trattamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

LAVORI PUBBLICI

16 Giugno 2015

Progettazione, mai più massimo ribasso per assegnare gli incarichi

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

23 Giugno 2015

Società di ingegneria, nel Ddl concorrenza «salvagente» per i contratti privati

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

24 Giugno 2015

Energia, gli ingegneri chiedono un testo unico con semplificazioni e incentivi fiscali strutturali

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Tecnici24 

Il Sole 24 Ore - L'Esperto Risponde - 3.11.2014 **MULTIDISCIPLINARI GEOMETRI, ARCHITETTI E INGEGNERI**

C'è sempre la possibilità di costituire un'associazione professionale multidisciplinare (ingegneri/architetti/ geometri)? E come è regolata la fattispecie per le rispettive Casse di previdenza? A.D. - PUTIGNANO ----- A norma dell'articolo 10 della legge 183/2012, e dell'articolo 8 del regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate dal sistema ordinistico, è possibile creare una società

Tecnici24 

Edilizia e Territorio - 20.10.2014 **Ingegneri: fondi Ue più gettonati al Sud - Formule oscure per il 50% degli iscritti**

Tecnici24 

Edilizia e Territorio - 23.3.2015 **Fondi Ue, i professionisti restano a bocca asciutta - Ingegneri, cresce la quota di occupati**

Tecnici24 

Urbanistica24 - 3.3.2015 **Il geometra non può svolgere le attività tipiche degli ingegneri. Niente opere in cemento armato**

La lunga querelle La problematica analizzata recentemente dal Consiglio di Stato è stata oggetto di numerose sentenze spesso contrastanti. Tutto parte dal Regio Decreto del 1929 che all'art. 16, stabilisce che i geometri sono vincolati al progetto di costruzioni rurali che non «richiedono particolari operazioni di calcolo e per la loro destinazione non possono comunque implicare pericolo per la incolumità delle persone». Lo stesso articolo 16, parla anche di «modeste